

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## A TRENTO LA RASSEGNA CONTINENTALE REGALA IL SECONDO ORO A CRONO DOPO IL TEAM RELAY. E INTANTO ELIA VIVIANI FA IL TURISTA

Maurizio Rocchi · Thursday, September 9th, 2021

Trento è una città che si presta al ciclismo. E sempre più Trento è ciclismo. Non ci sono ad attenderci i trentatré trentini che entrano a Trento trotterellando ma ci sono mille corridori che si stanno giocando le maglie europee, chi trotterellando a crono chi invece pedalando forte nelle prove su strada.

Un'Italia che incredibilmente vince tanto e bene, come ci ha raccontato Elia Viviani, bronzo a Tokyo, già campione europeo strada e a Trento a fare il turista e a seguire la compagna Elena Cecchini: "E' un'Italia tutta che ha trovato l'armonia, dagli staff tecnici, ai meccanici, ai massaggiatori ai commissari e ai vertici. E un'Italia unita vince.

### **Elia Viviani ai microfoni di Tina Ruggeri**

Abbiamo conquistato medaglie persino nella Bmx, una specialità del ciclismo che mai prima aveva vinto cose importanti. Il ciclismo piace sempre più e a tutti i livelli". La rassegna continentale si è aperta con una maglia europea nel team relay, medaglia d'oro per sei corridori nella staffetta mista uomini e donne e che ha visto proprio nelle donne le trascinatrici, come ha raccontato Elena Cecchini, medaglia d'oro nel team relay: "La staffetta è una formula perfetta per aprire le rassegne europee e mondiali. Accomuna maschi e femmine e ognuno cerca di dare il massimo e la vittoria è cumulativa.

### **Elena Cecchini ai microfoni di Tina Ruggeri**

Anche altre nazionali che al momento sono un po' scettiche potrebbero capirne l'importanza". La prova di Elena Cecchini a cronometro non è andata secondo le aspettative per problemi al cambio ma intanto la nazionale di Salvoldi si consola con la vittoria a crono delle under23 con Vittoria Guazzini: "Ho vinto la stessa maglia anche da junior. Ormai sono affezionata e appena passo di categoria punterò anche fra le élite al primo gradino del podio". I percorsi a Trento sono perfetti per esprimere valori e potenzialità in campo. Un europeo che serve, a distanza di nemmeno quindici giorni, a scaldare i motori per il mondiale che si correrà in Belgio. Un ciclismo quello

azzurro che comincia ad essere davvero in salute, organizzato, convinto, e con obiettivi chiari.



*a cura di Tina Ruggeri Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata*

This entry was posted on Thursday, September 9th, 2021 at 12:45 pm and is filed under [G News](#), [News](#), [STRADA](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.